



## Consorzio: raggiunte garanzie totali

In data odierna è proseguito il confronto con l'Azienda ai sensi di legge in merito al conferimento dei lavoratori della Direzione Organizzazione e Sicurezza, DSI, DSO, DIA e Banca Telefonica, per un numero complessivo di 8.064 di colleghi e 503 distaccati, nella Società consortile, denominata Intesa Sanpaolo Groupe Services. La società lavorerà esclusivamente per il Gruppo sul territorio italiano e sarà di proprietà esclusivamente delle società del Gruppo, uniche fruitrici del servizio.

L'Azienda ha confermato le tutele e garanzie già espresse nell'incontro del 11 marzo scorso. Nel confronto le OOSS hanno puntato a ottenere ulteriori garanzie oltre quelle comunicate dall'Azienda (Ndr: la legge prevede la possibilità per le Aziende di attuare le decisioni assunte in tema di cessione di ramo d'azienda alla scadenza della procedura, anche in assenza di accordo).

**Abbiamo ottenuto, dopo un acceso confronto con l'Azienda, la garanzia del rientro dei lavoratori e delle attività in Intesa Sanpaolo in presenza di ripristino dell'esenzione dell'IVA Infragruppo, con il mantenimento della stessa sede di lavoro. La garanzia ottenuta è una risposta decisiva alle preoccupazioni dei lavoratori in merito all'utilizzo, da parte dell'Azienda, della costituzione della Società consortile per effettuare nel futuro manovre di spezzatino societario per liberarsi di attività e lavoratori.**

**Oltre a questa garanzia, l'accordo prevede l'impegno dell'Azienda al rientro di tutti i lavoratori nel caso di qualsiasi operazione societaria, quale ad esempio conferimento, cessione, scorporo, riguardante anche parzialmente il Consorzio.**

**L'accordo raggiunto prevede:**

- **Contratti:** applicazione per tutti i colleghi, compresi i futuri assunti, del Contratto Collettivo Nazionale del Credito e tutti i trattamenti economici e normativi tempo per tempo vigenti presso la Capogruppo. Anche i futuri accordi stipulati in Intesa Sanpaolo verranno applicati integralmente alla Società consortile.
  - **Previdenza complementare:** i colleghi manterranno l'iscrizione ai rispettivi fondi alle stesse prestazioni e contribuzioni previste.
  - **Assistenza sanitaria integrative:** mantenimento delle stesse coperture sanitarie attualmente previste.
  - **Fondo esuberanti:** continuano ad essere applicati gli accordi esistenti rispetto alle uscite previste.
  - **Mobilità e trasferimenti:** continuano ad essere applicati gli accordi su mobilità, compresi i trattamenti economici previsti, e su trasferimenti a richiesta (mantenimento delle domande già presentate nelle liste di trasferimento, nonché possibilità di future domande che ovviamente varranno anche per la rete).
  - **Distacchi:** il rapporto di lavoro dei lavoratori delle Banche reti distaccati proseguirà nella società consortile dal 1 gennaio 2010, attraverso la cessione del contratto individuale.
- L'accordo garantisce a tutti i lavoratori coinvolti e ai futuri assunti della Società consortile il mantenimento integrale di tutte le norme attuali e future applicate in Intesa Sanpaolo, la garanzia di rientro in caso di eventuali operazioni societarie future e il rientro delle attività e dei lavoratori nel caso dell'abolizione dell'IVA Infragruppo.**
- L'accordo smentisce totalmente gli strumentali allarmismi diffusi in questi giorni.**
- L'accordo dà risposte certe e rassicuranti alle preoccupazioni dei colleghi in merito al loro futuro e offre GARANZIE TOTALI non raggiungibili con il distacco.**

L'accordo sarà presentato nelle assemblee dei lavoratori.

23 marzo 2009

**Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo  
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SILCEA - SINFUB - UGL - UILCA**